



Taormina, D'Alessandro: "Ci manca tutto. Da gol e sorrisi fino alle tensioni"

Descrizione

Una vita dedicata alla grande passione del calcio dilettantistico per **Luigi D'Alessandro**, team manager del **Città di Taormina**, legato da anni al gruppo messinese dell'amministratore delegato Maurizio Lo Re e del direttore generale Giovanni Cardullo.



Il team manager Luigi D'Alessandro e il direttore tecnico Carmine Coppola

Collante autentico tra squadra, staff tecnico e società, D'Alessandro racconta come i ragazzi, ma non solo, stiano vivendo questo lungo periodo di assenza di calcio giocato: *"Già al momento dello stop dello scorso anno i ragazzi che vivono di calcio erano pieni di incertezze, anche sul tema degli aiuti economici che per loro sono fondamentali. Il nuovo blocco, dopo la ripartenza della scorsa estate, è stato una mazzata, anche per noi come società, perché avevamo iniziato bene e fatto le cose in grande per vincere il campionato. Conquistare la categoria sul campo non è come un'eventuale iscrizione d'ufficio in **Eccellenza** o un **ripescaggio**, ma è pur vero che una società come la nostra, che ha un obiettivo ben preciso da raggiungere, non può permettersi di perdere un anno e ritrovarsi ancora in **Promozione**".*



Dalla squadra all'emozione della partita, la vita dello spogliatoio manca a chi fa del calcio la sua vita grande: *“Chi non è dentro non può capire. Manca tutto: l'emozione di un gol, di un sorriso, il sorriso di quelli che sento come miei compagni di squadra, perché, io pur non giocando, mi sento uno di loro. Mancano anche i momenti di tensione, di scontro che ci possono essere tra di noi: chi non è dentro la vita dello spogliatoio, ripeto, non può capirla”*.



Il team manager Luigi D'Alessandro impegnato nel padel

Anni di successi per D'Alessandro vissuti con Lo Re e Cardullo con il **Città di Messina** e proprio in questi giorni ricorrono gli anniversari della promozione in Serie D e della salvezza in quarta serie nel play-out con il **Locri**: *“Il ricordo più bello è sicuramente quella salvezza in Serie D – continua il team manager biancazzurro – le promozioni hanno rappresentato emozioni bellissime, ma la salvezza mi è rimasta più dentro. Era un campionato forse troppo grande per come eravamo strutturati, ma l'abbiamo affrontato alla grande e potevamo anche salvarci prima. **Maurizio Lo Re** è un martello, non lascia niente al caso, non gli sfugge nulla e il merito dei risultati ottenuti è il suo, legato a quel suo modo di fare che ha trasmesso a cascata al direttore **Cardullo**, a me e a tutti gli altri”*.

Giocatore, allenatore, team manager, negli anni D'Alessandro ha ricoperto tantissimi ruoli, ma nel futuro c'è ancora un desiderio da esaudire: *“Quando ci sarà nuovamente l'opportunità – conclude – voglio fare il corso da allenatore. Mi sto aggiornando per farmi trovare pronto, anche se per chi come me ha un lavoro, non è facile conciliare le due cose. Il ruolo da team manager è più adatto alle mie esigenze lavorative e familiari, però mi piacerebbe tanto poter allenare in futuro, l'ho fatto e ho collaborato anche con mister importanti da cui ho cercato di imparare il più possibile”*.

Categoria

1. Calcio
2. Promozione

Tag

1. carmine coppola
2. Città di Taormina
3. Giovanni Cardullo
4. Maurizio Lo Re

Data di creazione



default watermark